

RESOCONTO SOMMARIO

87.

SEDUTA DI VENERDÌ 6 NOVEMBRE 1992

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO D'ACQUISTO

INDICE

	PAG.		PAG.
Interpellanze e interrogazioni (Svolgimento):		Sartori Lanciotti Maria Antonietta (gruppo PDS)	3
Asquini Roberto (gruppo lega nord)	3, 4	Viti Vincenzo (gruppo DC)	5
Camber Giulio, <i>Sottosegretario di Stato per la marina mercantile</i>	5, 6	Per lo svolgimento di una interrogazione:	
Casoli Giorgio, <i>Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni</i>	4, 5	Presidente	6
Maceratini Giulio (gruppo MSI-destra na- zionale)	4, 5, 6	Tatarella Giuseppe (gruppo MSI-destra nazionale)	6
Pisicchio Giuseppe, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	3	Per comunicazioni del Governo sui trattati tra l'Italia e la ex Jugoslavia:	
Rossi Oreste (gruppo lega nord)	5	Presidente	6
		Coloni Sergio (gruppo DC)	6
		Ordine del giorno della prossima seduta	6

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 9,45.

GIULIO MACERATINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE avverte che comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Svolgimento di Interpellanze e di Interrogazioni.

MARIA ANTONIETTA SARTORI LANCIOTTI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-00050 sul rimborso dell'imposta di fabbricazione sulla benzina ai concessionari di licenza *taxi* (vedi l'allegato A), riservandosi di intervenire in replica.

GIUSEPPE PISICCHIO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, fa presente che i concessionari delle licenze per la conduzione di *taxi* beneficiano di un parziale rimborso dell'imposta di fabbricazione sul carburante. Si tratta di un'agevolazione subordinata alla presentazione di apposite istanze alle competenti intendenze di finanza. Il calcolo del rimborso spettante per ciascun bimestre avviene in modo *forfettario* in relazione alla classe demografica dei comuni in cui circola l'autovettura. Ai fini dell'esecuzione di tale rimborso sono rimessi ordini di accreditamento da parte della competente direzione centrale del dipartimento delle dogane, di solito nei mesi di aprile e settembre.

Per il 1991 era stato predisposto uno stanziamento di competenza, che tuttavia lo stanziamento di cassa dipendente dalle complessive disponibilità offerte dal Ministero del tesoro non ha potuto mantenere se

non dopo l'assestamento del bilancio. Le somme accantonate in conto residui si sono rese disponibili solo nel luglio del 1992.

Quanto all'esercizio in corso, è stato rimborsato solo il primo semestre, mentre per il secondo non si potrà provvedere se non nei primi mesi del prossimo anno.

I ritardi nei rimborsi sono spesso dovuti anche alla carenza di organici nelle intendenze di finanza.

Il problema andrà riconsiderato nel quadro della complessiva ristrutturazione degli uffici finanziari.

MARIA ANTONIETTA SARTORI LANCIOTTI, replicando per la sua interpellanza n. 2-00050, dichiara parziale soddisfazione per la risposta del Governo, che riconosce come i ritardi nei rimborsi lamentati dai concessionari di licenza per auto pubblica siano dovuti a una sottovallutazione degli stanziamenti ed ai ritardi degli uffici finanziari e delle amministrazioni locali. Tutto ciò riflette una carenza di volontà politica diretta alla soluzione del problema.

ROBERTO ASQUINI, illustrando la sua interpellanza n. 2-00076 sulle bolle di accompagnamento (vedi l'allegato A), ricorda che essa verte sulle difficoltà che presentano gli adempimenti imposti agli imprenditori e alle piccole imprese dalla legge n. 413 del 1991, più volte criticati dal gruppo della lega nord e scarsamente utili al controllo tributario.

GIUSEPPE PISICCHIO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, osserva che la previsione della doppia esposizione in cifre e lettere delle quantità nelle bolle di accompagnamento, che possono essere comunque compilate con modalità elettrocontabili, si colloca nell'ambito delle mi-

sure volte alla lotta all'evasione fiscale, che si realizza agevolmente attraverso l'alterazione in diminuzione delle cifre relative alla quantità di merce trasportata, con l'intento di comprimere la base imponibile. Si mira in sostanza ad attuare la specifica finalità della bolla di accompagnamento.

Con circolare del Ministero delle finanze sono poi stati forniti tutti gli opportuni chiarimenti, precisando l'esclusione dall'obbligo citato delle fatture accompagnatorie e dei documenti di consegna dei beni ceduti con il sistema di tentata vendita, nonché dei documenti relativi alle cessioni di prodotti ortofrutticoli nell'ambito dei mercati generali. Sono state altresì indicate le modalità di compilazione della bolla, consentendo che l'indicazione in lettere possa essere apposta anche sui modelli delle bolle già in possesso degli operatori, fino ad esaurimento delle scorte. È stata inoltre prevista una codificazione basata sulle lettere dell'alfabeto alternativa a quella per esteso. È comunque allo studio un'ulteriore semplificazione di taluni adempimenti connessi con le bolle di accompagnamento, onde contemperare le esigenze di efficiente tutela fiscale e di celebrità dei traffici.

ROBERTO ASQUINI, replicando per la sua interpellanza n. 2-00076, dichiara insoddisfazione per la risposta del Governo, che si è limitato ad accennare ad una ipotesi di futura semplificazione. In realtà la questione andava affrontata alcuni mesi or sono poiché le imprese che usufruiscono di sistemi meccanografici hanno già subito l'aggravio di costi derivanti dalla necessità di variare i programmi e la modulistica.

È questo il punto fondamentale, su cui il Governo non ha fornito alcuna precisazione: occorre evitare che in futuro si ripetano analoghe situazioni, adeguando le sanzioni per errori formali in relazione alla effettiva gravità del fatto. Non è poi con l'imposizione di obblighi formali che si combatte l'evasione fiscale!

Auspica in conclusione che il Governo dia in futuro sollecita risposta agli strumenti di sindacato ispettivo e che operi

per una reale semplificazione delle procedure amministrative.

GIORGIO CASOLI, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni*, rispondendo all'interrogazione Poli Bortone n. 3-00006 sulla trasmissione di RAI UNO: « Servono ancora i partiti? » (vedi l'allegato A), osserva che non spetta al Governo ma alla apposita Commissione parlamentare di vigilanza il sindacato sul contenuto dei programmi dell'emittente pubblica. Ciò non significa disinteresse da parte del Governo, che infatti ha chiesto chiarimenti all'ente televisivo. Quest'ultimo ha assicurato che nella trasmissione non vi era alcun intento discriminatorio. Sono stati infatti seguiti criteri oggettivi da parte di giornalisti d'indubbia professionalità.

GIULIO MACERATINI, replicando per l'interrogazione Poli Bortone n. 3-00006, dichiara insoddisfazione per la risposta del Governo. Essa — nel richiamare l'impossibilità di intervento da parte del competente Ministero — dimostra lo stato di sostanziale antiggiuridicità nel quale opera l'ente gestore del servizio pubblico radiotelevisivo. Ancor più grave è l'insoddisfazione per il tono insolente della risposta fatta pervenire dalla RAI, che vanta l'obiettività di giornalisti di cui è al contrario ben nota la faziosità a danno del MSI-destra nazionale.

GIORGIO CASOLI, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni*, rispondendo all'interrogazione Poli Bortone n. 3-00018 sui criteri di scelta dei cantanti per il festival di Sanremo (vedi l'allegato A), fa presente di non poter dare una risposta per il periodo pregresso: ricorda invece che i rapporti fra il comune di Sanremo e la società concessionaria RAI sono ora regolati da una convenzione, stipulata nel 1991, la quale attribuisce la scelta dell'organizzatore e del progetto per il festival ad una commissione paritetica. Il comune ha pertanto affidato alla concessionaria l'organizzazione del festival per gli anni 1992, 1993 e 1994. Sulla base del regolamento per

l'anno in corso, approvato sentite le organizzazioni sindacali di categoria e l'Associazione fonografici italiani, l'ammissione delle canzoni è demandata ad un'apposita commissione, i cui membri sono scelti dall'organizzazione tra esperti di chiara fama e con criteri di assoluta trasparenza.

GIULIO MACERATINI, replicando per l'interrogazione Poli Bortone ed altri n. 3-00018, si dichiara solo parzialmente soddisfatto: il mercato degli interessi che fa da sfondo al *festival* di Sanremo danneggia tanto la qualità della manifestazione quanto l'immagine della RAI; si augura che quest'ultima non si faccia più coinvolgere nelle risse da cortile che, purtroppo, continuano a verificarsi.

GIORGIO CASOLI, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni*, rispondendo all'interrogazione Viti n. 3-00114 sulla mancata istituzione di una direzione SIP in Basilicata (*vedi l'allegato A*), fa presente che è stato formulato un piano di ristrutturazione delle telecomunicazioni sulla base di un nuovo indirizzo adeguato alle esigenze poste dalla liberalizzazione del settore. Esso comporta una revisione di criteri di distribuzione dei vari servizi sul territorio nazionale, garantendo comunque il mantenimento dei servizi di commercializzazione esistenti e di quelli di assistenza tecnica, e riducendo le strutture di supporto alle attività delle divisioni tecnico-commerciali. Il processo in atto implicherà una certa mobilità del personale. Ma sull'entità dei trasferimenti non è possibile dare precise indicazioni, poiché è in corso di definizione, con le organizzazioni sindacali di categoria, un programma specifico.

Ricorda infine che la SIP manterrà la sua presenza nelle città di Potenza e di Matera, le cui sedi potranno essere interessate da trasferimenti (e non da riduzione) di personale per non più di 40 unità complessive.

VINCENZO VITI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00114, si dichiara non soddisfatto della risposta del Go-

verno, che invita ad intervenire sulla SIP affinché tenga conto della situazione della Basilicata che rischia di perdere competenze e risorse professionali.

Occorre pertanto individuare ipotesi alternative che non penalizzino i dipendenti e le loro famiglie.

Apprezza l'obiettività con cui il sottosegretario Casoli ha riconosciuto la rilevanza della questione, ed auspica che essa trovi una positiva soluzione.

ORESTE ROSSI, illustrando la sua interpellanza n. 2-00134 sugli autotrasportatori abusivi (*vedi l'allegato A*), rileva che il trasporto abusivo è in primo luogo pericoloso dal punto di vista della sicurezza stradale, in quanto spesso gli autoveicoli circolano con sovraccarico e senza aver sottostato alle debite revisioni.

Vi sono poi inconvenienti di altra natura in quanto, ad esempio, alcuni speditzionieri non richiedono alcuna autorizzazione e percepiscono percentuali dagli autotrasportatori abusivi che, a loro volta, percepiscono compensi che sfuggono all'imposizione fiscale.

Al fine di ovviare a tali inconvenienti propone la confisca dei mezzi senza licenza e della merce trasportata, come già avviene in materia di trasporto di idrocarburi.

GIULIO CAMBER, *Sottosegretario di Stato per la marina mercantile*, rispondendo per incarico del ministro dei trasporti, assicura che il problema è ben presente all'amministrazione, intervenuta al riguardo con varie circolari. I casi di abusivismo rilevati sono segnalati dalla direzione generale della motorizzazione civile al Ministero dell'interno per i provvedimenti di competenza. Si è anche istituito un tavolo di consultazione con le associazioni di categoria interessate. È intenzione del Ministero, poi, presentare un apposito disegno di legge, il quale integri la vigente legislazione, prevedendo il sequestro degli automezzi e delle merci trasportate in caso di accertata violazione.

ORESTE ROSSI, replicando per la sua interpellanza n. 2-00134, si dichiara per ora soddisfatto della risposta fornita

dal Governo, riservandosi di verificare che alle parole corrispondano i fatti.

GIULIO CAMBER, *Sottosegretario di Stato per la marina mercantile*, rispondendo per incarico del ministro dei trasporti all'interrogazione Pasetto n. 3-00062 (*vedi l'allegato A*), su un bando delle ferrovie dello Stato per l'assunzione di giovani con contratto di formazione e lavoro, osserva che i posti messi a concorso con il bando n. 28 del 26 marzo 1992 rientrano nell'ambito della regione Emilia-Romagna; e ricorda che l'iscrizione nelle liste di collocamento di tale regione è condizione necessaria, per legge, per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro. Tuttavia è stato dato ampio risalto alla possibilità, per i giovani residenti fuori del territorio regionale, di partecipare alla selezione trasferendo la loro iscrizione nelle sezioni di collocamento della regione Emilia-Romagna.

Risulta poi che un numero elevato di candidati residenti in altre regioni sia risultato idoneo.

GIULIO MACERATINI, replicando per l'interrogazione Pasetto n. 3-00062, si dichiara parzialmente soddisfatto per la risposta del Governo: auspica che l'attività di pubblicazione delle possibilità di lavoro si sviluppi nelle forme più ampie, in modo da evitare l'eventuale insorgere di tensioni, attesa la presente difficile situazione economico-occupazionale.

Per comunicazioni del Governo sui trattati fra l'Italia e la ex Jugoslavia.

SERGIO COLONI chiede che la Presidenza stabilisca la data per lo svolgimento — eventualmente presso la Commissione affari esteri — di un dibattito su comunicazioni del Governo circa la questione dei trattati stipulati con la ex Jugoslavia, ricordando di aver presentato al riguardo anche un'interrogazione a risposta scritta.

PRESIDENTE fa presente che era intendimento della Presidenza fissare per la seduta di oggi la trattazione di tale argomento. Ciò non è stato possibile, in quanto

il ministro degli affari esteri ha comunicato di essere disponibile, oggi, soltanto nel pomeriggio. Assicura che la Presidenza interesserà il Governo affinché il richiesto dibattito possa svolgersi quanto prima.

Per lo svolgimento di un'interrogazione.

GIUSEPPE TATARELLA sollecita lo svolgimento di un'interrogazione sulla diffusione di un documento governativo riservato in materia di privatizzazioni, a seguito della quale la Presidenza del Consiglio dei ministri ha annunciato una denuncia all'autorità giudiziaria.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza interesserà il Governo.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 9 novembre 1992, alle 10:

Discussione dei disegni di legge:

Interventi urgenti in materia di finanza pubblica (1684).

— *Relatore:* Rotiroli.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446).

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 e bilancio programmatico per gli anni finanziari 1993-1995 (1446-bis).

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1993) (1650).

La seduta termina alle 10.50.